

LA PROTEZIONE È SALUTE



Evitare il rischio di infezioni è sempre una buona norma.

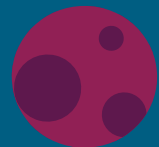
L'IGIENE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO



Quando entriamo in uno studio odontoiatrico, tutto ciò che ci circonda ci appare pulito, scintillante e incontaminato. Ma è davvero così?



In realtà anche qui, come in qualsiasi altro ambiente, si nascondono molteplici microrganismi invisibili a occhio nudo. Molti di loro sono del tutto innocui per l'uomo, ma altri sono potenzialmente pericolosi e, se penetrano nell'organismo umano, possono causare infezioni e malattie.



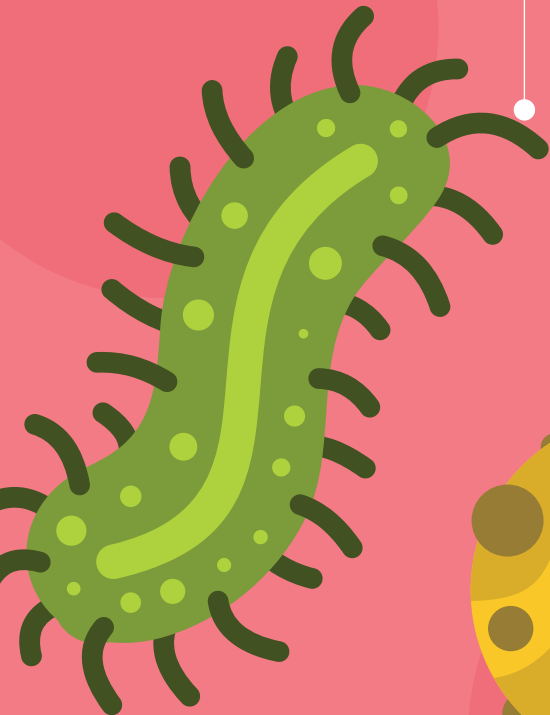


Germi: il rischio che non vedi

Per prevenire il rischio causato dai microrganismi invisibili è importante conoscere le caratteristiche degli agenti patogeni pericolosi per l'uomo: batteri, virus, funghi e spore.

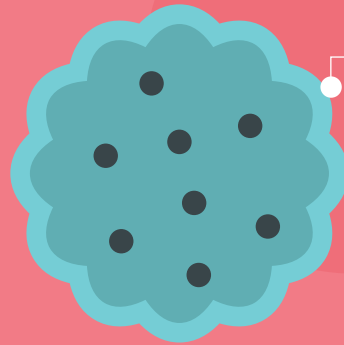
BATTERI

- Organismi unicellulari di diversa forma (sferica, bastoncellare o spirale)
- Si riproducono per divisione binaria, molto rapidamente, dando luogo a due cellule figlie
- Possono causare tubercolosi, polmonite, legionella, meningite, pertosse, tetano...



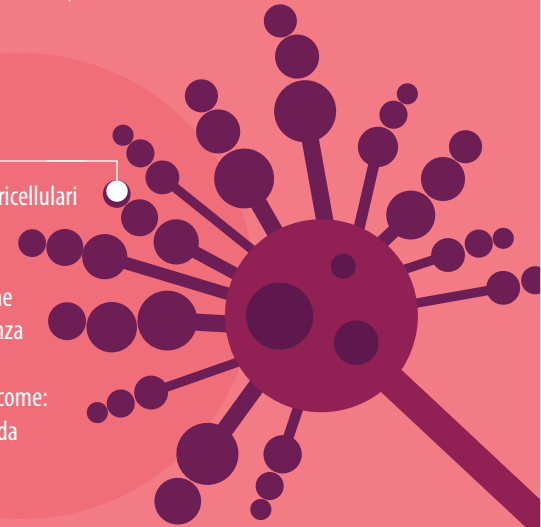
SPORE

- Sono batteri (Gram positivi) che in condizioni ambientali avverse, si trasformano in strutture complesse e resistenti che contengono al proprio interno una copia completa del DNA batterico
- Sono estremamente resistenti: sopravvivono ad alte temperature, radiazioni UV e disinfettanti



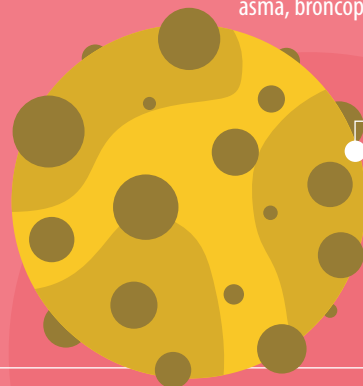
FUNGHI

- Sono organismi unicellulari (lieviti) o pluricellulari (muffe) molto diffusi in natura
- Si riproducono sessualmente (spore), asexualmente (conidi) o per gemmazione (blastoconidi) e possono vivere anche senza la presenza di un organismo ospite
- Possono causare infezioni dette "micosi" come: asma, broncopolmonite allergica e candida



VIRUS

- Sono organismi submicroscopici di natura non cellulare
- Non hanno un metabolismo autonomo e per riprodursi sfruttano le cellule dell'ospite in cui si insediano
- Possono essere combattuti con farmaci antivirali e prevenuti tramite vaccini
- Tra i virus più pericolosi per l'uomo ci sono HIV, HBV, HCV



Bibliografia:

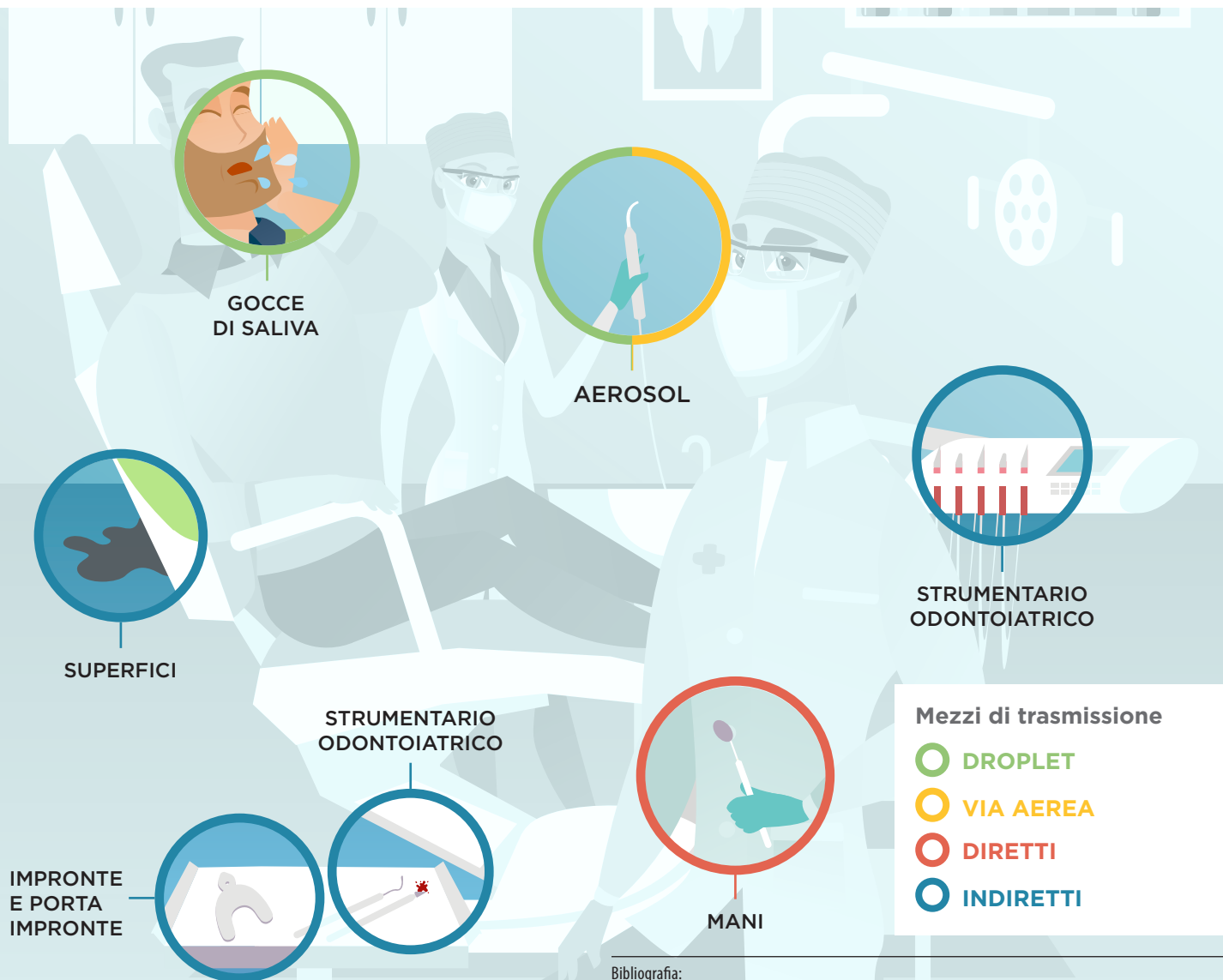
A.M.G.A. Laheij, J.O. Kistler et al., *Healthcare-associated viral and bacterial infections in dentistry*

A. Abbinante, G. Miragliotta, *La disinfezione in ambito odontoiatrico*
S. Kalanic, *Ruolo del laboratorio di microbiologia*

G. Agolini, A.M. Sancin, *Norme igieniche in odontoiatria*, cap.1
M. Prescott, *Microbiologia generale*

Un ambiente critico

Nello studio odontoiatrico le infezioni si possono trasmettere attraverso molteplici mezzi. I microrganismi, infatti, possono trasmettersi in modo diretto (attraverso il contatto fisico tra paziente e paziente o tra paziente e operatore sanitario), in modo indiretto (attraverso il contatto con strumenti o superfici contaminate), per mezzo di droplet (attraverso l'esposizione a goccioline emesse con tosse o starnuti) oppure per via aerea (attraverso l'esposizione a piccole particelle contenenti l'agente infettivo che rimangono a lungo sospese nell'aria).



Bibliografia:

G. Finzi, U. L. Aparo et al., *Linee guida per il corretto utilizzo degli antisettici-disinfettanti*
A. Delfino, *Malattie contagiose: misure di isolamento in ambito ospedaliero*

RISCHI VISIBILI



Sangue che può derivare da punture
o ferite accidentali causate da strumenti

RISCHI INVISIBILI



Gocce di aerosol provenienti da turbine
odontoiatriche o da sistemi di aspirazione



Strumentario odontoiatrico contaminato



Saliva del paziente o dell'operatore sanitario



Superfici contaminate



Mani contaminate



Impronte e porta-impronte contaminati

MICRORGANISMI INVISIBILI, RISCHI REALI

Nella pratica odontoiatrica quotidiana il rischio di trasmettere infezioni è molto alto e, come in un iceberg, talvolta ciò che non si percepisce ad occhio nudo può essere insidioso almeno quanto ciò che è visibile.

Per questo motivo, è fondamentale prevenire le contaminazioni crociate causate dalla presenza di sangue ma è altresì importante non sottovalutare mezzi di trasmissione più subdoli e nascosti che sono ugualmente pericolosi.

COME EVITARE L'INFEZIONE?

Le infezioni in ambito odontoiatrico costituiscono un rischio sia per i pazienti che per il personale che opera all'interno dello studio: per cercare di minimizzare questo rischio è necessario mettere in atto le opportune misure di prevenzione, seguire scrupolosamente le procedure e affidarsi a prodotti efficaci e sicuri, che assicurino il più alto livello di protezione possibile.

Paziente



Personale
odontoiatrico

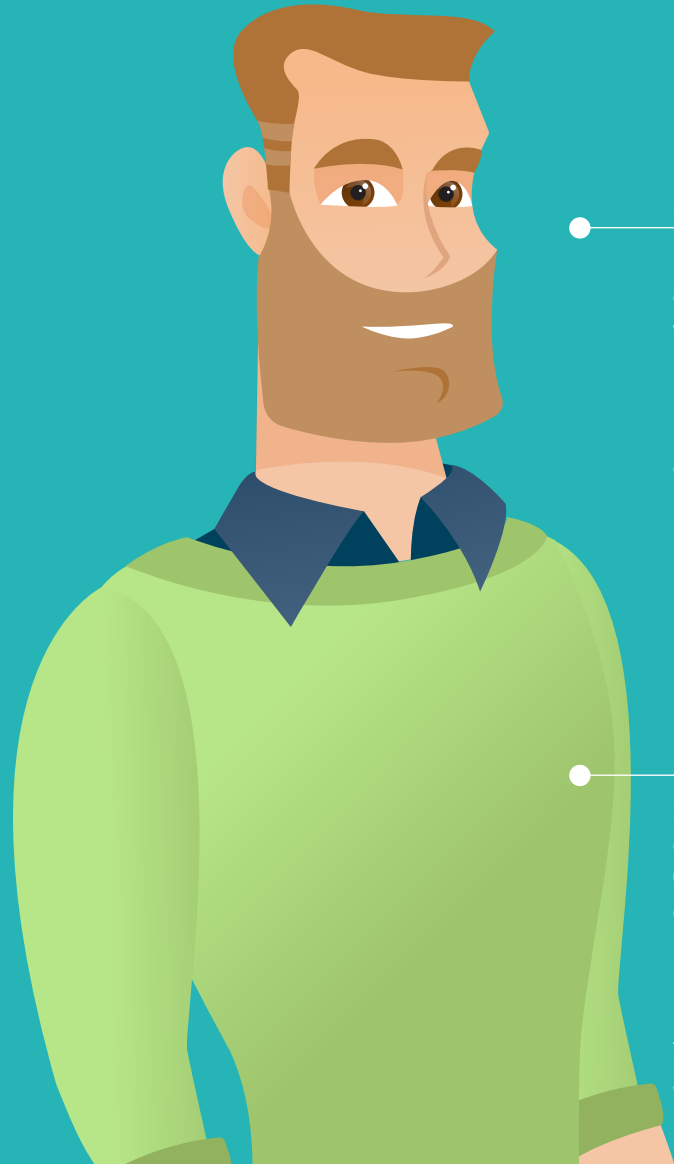


Ambiente
odontoiatrico



Paziente

Per proteggere efficacemente il paziente dalle infezioni è importante conoscere il suo stato di salute, senza dimenticare che ogni persona va sempre trattata come potenzialmente infetta.



ANAMNESI

Nel corso dell'anamnesi il paziente comunica informazioni utili per valutare il suo stato di salute e il suo livello di esposizione al rischio di infezione. A volte, però, il paziente può omettere alcuni dettagli o fornire, anche involontariamente, informazioni imprecise: per questa ragione ogni paziente va sempre considerato come potenzialmente infetto.



RISCIACQUI

Sciacqui consecutivi del cavo orale della durata di 30 secondi con clorexidina 0.2% permettono una riduzione del 90% della carica microbica.



Bibliografia:
Veksler et al., *Journal of Periodontology*

Personale odontoiatrico

Il rischio di infezione coinvolge tutti i professionisti che operano all'interno dello studio odontoiatrico (dentisti, igienisti, assistenti...), che sono quindi chiamati a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione.

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Il personale deve indossare sempre e in modo corretto tutti i dispositivi di protezione individuale (mascherina, occhiali, cuffia, guanti, camice abbottonato).

CORRETTA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale deve essere consapevole del rischio costituito dalle infezioni, motivato a prevenirle. Deve essere altresì formato e informato sulle vaccinazioni indispensabili e sui relativi protocolli operativi e procedure che devono essere rigorosamente e quotidianamente rispettati.

PULIZIA DELLE MANI

Il normale lavaggio delle mani permette di ridurre significativamente il numero di batteri presenti, e l'uso di adeguati prodotti antimicrobici genera un effetto batteriostatico persistente, che impedisce la moltiplicazione batterica.



Bibliografia:

G. Agolini, M. Gatti, A. Raitano, M.S. Rini, A.M. Sancin, G. Sandonà, *Norme Igieniche in odontoiatria, Indicazioni, Tossicologia ed Aspetti medico-legali*
A. Abbinante, G. Miragliotta, *La disinfezione in ambito odontoiatrico*

Ambiente odontoiatrico

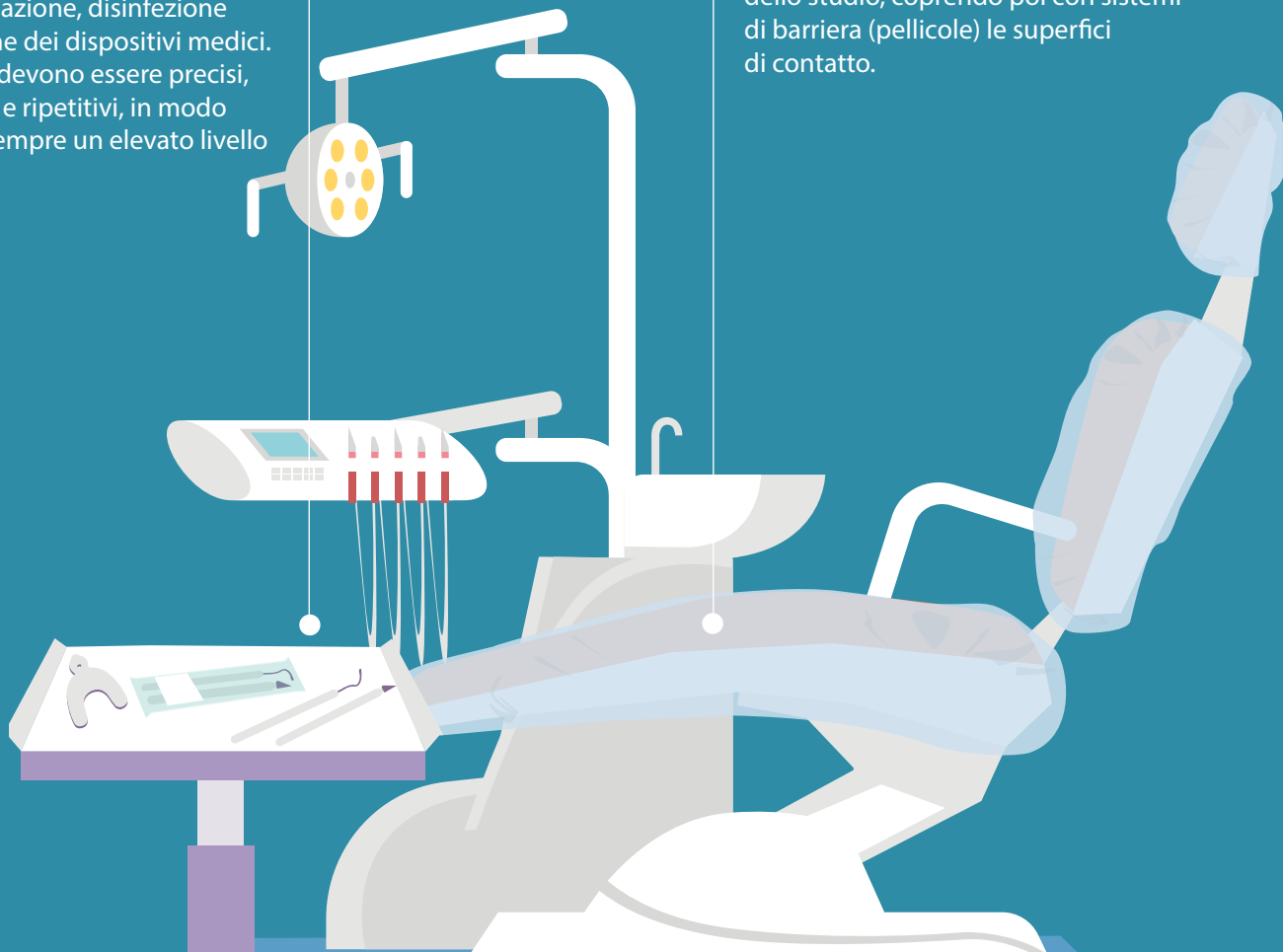
Per minimizzare il rischio di infezione è necessario attuare precisi protocolli operativi di decontaminazione, disinfezione e sterilizzazione dello strumentario odontoiatrico, detersione e disinfezione degli ambienti e utilizzare prodotti specifici, capaci di rispondere alle diverse esigenze.

PROTOCOLLI OPERATIVI EFFICACI

All'interno dello studio devono essere stabiliti protocolli operativi per la decontaminazione, disinfezione e sterilizzazione dei dispositivi medici. Tali protocolli devono essere precisi, standardizzati e ripetitivi, in modo da garantire sempre un elevato livello di protezione.

PULIZIA E DISINFEZIONE

È fondamentale pulire e disinfettare regolarmente lo strumentario odontoiatrico e tutte le superfici dello studio, coprendo poi con sistemi di barriera (pellicole) le superfici di contatto.



Corretta scelta del prodotto

Prodotti diversi sono adatti per situazioni diverse, e la scelta del prodotto giusto è essenziale per rendere davvero efficaci i protocolli operativi che vengono applicati.

DECONTAMINAZIONE

Riduzione del numero di microrganismi patogeni ad un livello tale da consentire il maneggiamento dello strumentario in modo sicuro.

DISINFETTANTE

DETERSIONE

Rimozione meccanica dello sporco e del materiale organico tramite l'utilizzo di acqua e detergente.

DETERGENTE

DISINFEZIONE

Distruzione, inattivazione o rimozione di microrganismi patogeni presenti in un ambiente o substrato.
Non è efficace contro le spore.

DISINFETTANTE

STERILIZZAZIONE

Eliminazione totale di tutte le forme di microrganismi (comprese le spore) e altri agenti biologici.

AUTOCLAVE o
STERILIZZANTI
CHIMICI A FREDDO*

* solo in caso di termosensibili non sterilizzabili in autoclave

Bibliografia:

P. Zunino, *La disinfezione in ambito odontoiatrico*

A. Abbinante, G. Miragliotta, *La disinfezione in ambito odontoiatrico*

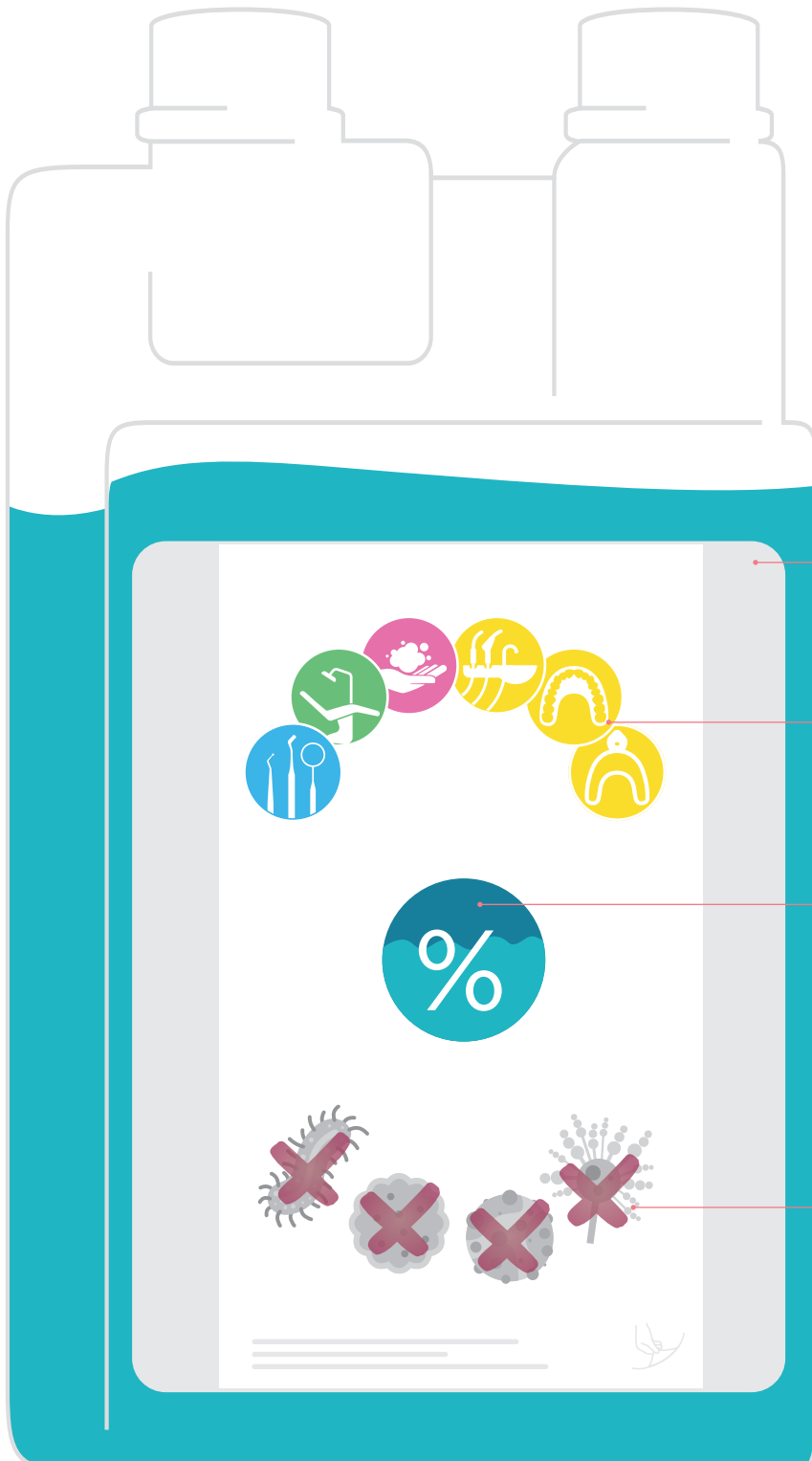
G. Finzi, U. L. Aparo et al., *Linee guida per il corretto utilizzo degli antisettici - disinfettanti*, p.63

COME SCEGLIERE IL PRODOTTO ADATTO?

Ogni prodotto è sviluppato per una specifica applicazione, in modo da essere efficace e, allo stesso tempo, perfettamente compatibile con i materiali su cui viene utilizzato.

Una volta scelto il prodotto adatto alle proprie esigenze è importante utilizzarlo in modo corretto. Prima di procedere all'uso del prodotto è infatti fondamentale leggere le istruzioni per l'uso e successivamente rispettare rigorosamente concentrazioni e tempi d'utilizzo indicati. Un utilizzo errato del prodotto infatti potrebbe rendere inefficace la disinfezione.

La carta d'identità del prodotto



AMBITO DI UTILIZZO

Indica la tipologia di applicazione su cui il prodotto è efficace.

CONCENTRAZIONE

Indica se il prodotto è pronto all'uso o concentrato.

In quest'ultimo caso viene indicata la percentuale di concentrazione d'utilizzo per cui il prodotto risulta efficace.

SPETTRO D'AZIONE

Indica la tipologia di microrganismi e il livello di efficacia del prodotto contro di essi, in conformità alle normative europee.

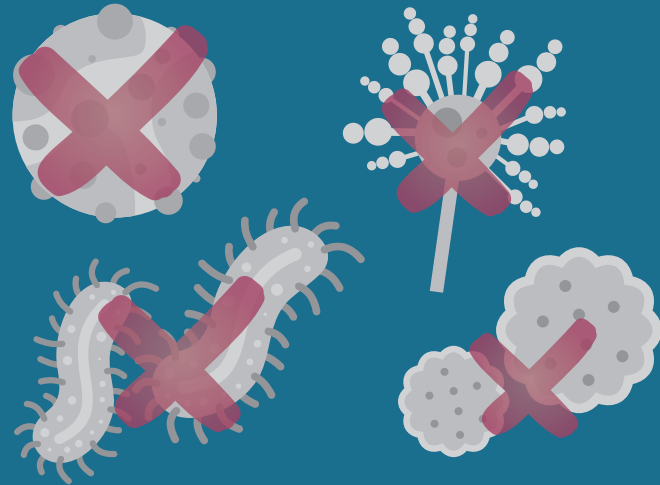
Spettro d'azione: efficacia del disinfettante

Lo spettro d'azione fornisce informazioni molto importanti sulla reale efficacia del disinfettante.

Il nome dell'organismo contro cui il disinfettante è attivo (viru-; batteri-; funghi-; tubercoli-...) normalmente viene utilizzato come radice, a cui si aggiunge un suffisso che spiega in che modo il prodotto agisce contro di lui.

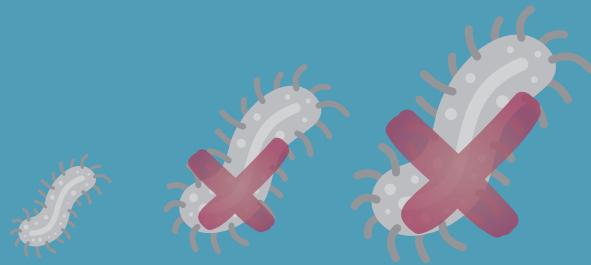
-CIDA

Il suffisso "-cida" indica agenti capaci di uccidere i microrganismi identificati dal prefisso (es. batteriCIDA: elimina i batteri)



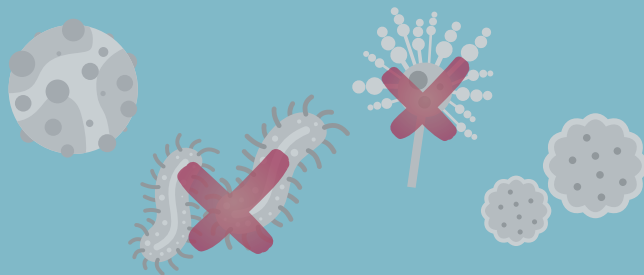
-STATICO

Il suffisso "statico" indica agenti capaci di inibire la crescita dei microrganismi identificati dal prefisso (es. batterioSTATICO: interrompe la riproduzione batterica)



-ATTIVO CONTRO

Il termine "attivo contro" indica agenti capaci di eliminare parzialmente i microrganismi della tipologia specificata (es. ATTIVO CONTRO i batteri, elimina alcuni tipi di batteri)



Bibliografia:

G. Finzi, U.L. Aparo et al., *Linee guida per il corretto utilizzo degli antisettici-disinfettanti*

Spettro d'azione: efficacia a 5 cifre

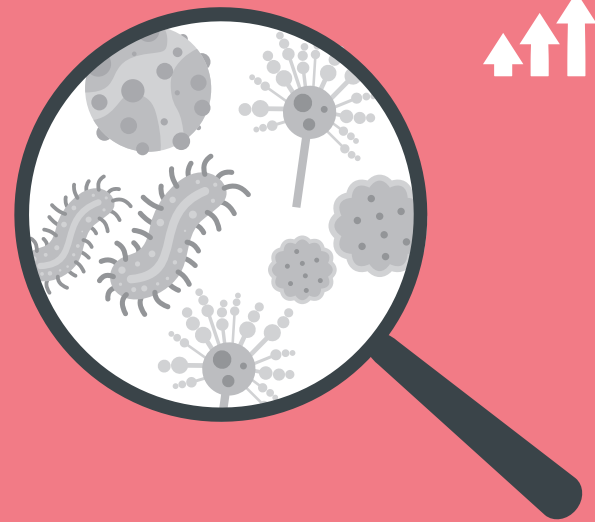
Il produttore indica le normative secondo cui il prodotto è conforme a garanzia dell'efficacia del disinfettante contro un determinato organismo. Il riferimento alla norma è costituito dalla sigla "EN" più una serie di quattro o cinque cifre che dipendono dall'accuratezza del test praticato sul disinfettante. I prodotti Zhermack sono testati secondo le più aggiornate normative europee "EN" a cinque cifre, più accurate e complete rispetto a quelle a quattro cifre.



NORME A 4 CIFRE EN XXXX

I prodotti che riportano la sigla EN seguita da 4 cifre:

- Sono stati testati solo in condizioni di pulito
- Stabiliscono se il prodotto è attivo contro batteri e funghi
- Valutano l'attività del prodotto verso i microrganismi senza considerare altri parametri che potrebbero influire sulla reazione tra i microrganismi e il prodotto (sostanze interferenti quali sangue, cotone e residui organici)



NORME A 5 CIFRE EN XXXXX

I prodotti che riportano la sigla EN seguita da 5 cifre:

- Sono stati testati in condizioni di pulito e di sporco
- Stabiliscono se il prodotto ha attività battericida, micobattericida, fungicida, virucida e sporicida
- Valutano l'attività del prodotto contro i microrganismi simulando le condizioni pratiche d'impiego

La linea Zeta Hygiene

Zeta Hygiene è la soluzione ideale per i professionisti più esigenti che garantisce sicurezza e protezione elevate per l'utilizzatore e per il paziente. Tutti prodotti della linea sono specifici per una determinata applicazione, efficaci contro le principali tipologie di microrganismi, in conformità alle più recenti normative europee.





STRUMENTI



ZETA 1 LINE
ZETA 2 LINE



SUPERFICI



ZETA 3 LINE



CIRCUITI
D'ASPIRAZIONE



ZETA 5 LINE



MANI



ZETA 6 LINE



IMPRONTE



ZETA 7 LINE

FEEL SAFE

Fulfilling your needs